

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **D030401**
Denominazione: **GIODICLONIL**
Nome chimico e sinonimi: **GIODICLONIL – Dispositivo Medico di Classe IIb – Direttiva 93/42/CEE – Marchio CE**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Disinfettante per dispositivi medico-chirurgici**

Usi identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Disinfettante per dispositivi medico chirurgici		✓	

Usi sconsigliati

Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **GIOCHEMICA SRL**
Indirizzo: **Via Chiarelle 35**
Località e Stato: **37032 Monteforte d'Alpone (VR) Italia**
tel. 0456103594
fax 0454750297

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@giochemica.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **045.6103594 oppure**
Centro Antiveleni di Pavia - Tel. +39.0382.24444
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Careggi Firenze - Tel. +39.055.7947819
Operativi tutti i giorni 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

D030401 – GIODICLONIL

Pagina n. 2/12

	EUH206	Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).
Tossicità acuta, ingestione, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità acquatica cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



GHS05



GHS09

Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

EUH206	Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).
H302	Nocivo se ingerito
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P264	Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene Sodio dicloroisocianurato biidrato

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>.
 La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n.1907/2006.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2. Miscele

Contiene:

D030401 – GIODICLONIL

Pagina n. 3/12

Identificazione	x = Conc. % p/p	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Sodio dicloroisocianurato biidrato		
CAS 51580-86-0	99,0 %	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 1 H410, EUH031
CE 220-767-7		
INDEX 613-030-01-7		
Nr. Reg. REACH 01-2119489371-33		

Acido adipico		
CAS 124-04-9	1 %	Eye Irrit. 2 H319
CE 204-673-3		
INDEX 607-144-00-9		
Nr. Reg. REACH 01-2119457561-38		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

INALAZIONE: Non pertinente.

INGESTIONE: Non provocare il vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua e inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.

OCCHI: Non pertinente.

PELLE: Non pertinente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto è caustico se ingerito. Non sono noti effetti ritardati a seguito della sua esposizione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nel caso d'ingestione è necessario consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione idonei sono: anidride carbonica (CO₂), polvere asciutta.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

I mezzi di estinzione non idonei sono: getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Acqua.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare maschera a pieno facciale e autorespiratore ad aria e indossare gli indumenti protettivi descritti al paragrafo 8.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nessuno in particolare.

6.2. Precauzioni ambientali

Nessuno in particolare.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere quanto riversato accidentalmente con un'aspirapolvere protetto dalle scariche elettriche o con una spazzola bagnata e porlo in un recipiente rispettando le direttive locali (riferirsi alla sezione 13). Lavare con acqua smaltendo il tutto tramite rete fognaria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano vapori.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Immagazzinare in luogo fresco. Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio. Non immagazzinare in prossimità di acidi. Conservare in atmosfera inerte. Sensibile all'umidità.

7.3. Usi finali particolari

Seguire le istruzioni del prodotto specificate sull'etichetta oppure nella scheda informativa. Riferirsi inoltre alle informazioni sull'uso sicuro qualora allegate alla presente scheda dei dati di sicurezza. La compressa è esclusivamente dedicata per la disinfezione di dispositivi medico-chirurgici.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

PROTEZIONE DELLE MANI
Manipolare con guanti.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Alle normali condizioni di utilizzo non sono necessari dispositivi di protezione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Alle normali condizioni di utilizzo non sono necessari dispositivi di protezione.

D030401 – GIODICLONIL

Pagina n. 5/12

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Alle normali condizioni di utilizzo non sono necessari dispositivi di protezione.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Non disponibile.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Compressa	
Colore	Bianco	
Odore	Tipico di cloro	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	6 a 10 g/l a 20 °C	
Punto di fusione o di congelamento	240 – 250 °C	Sostanza: Sodio dicloroisocianurato biidrato
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non disponibile	Metodo: Closed-Cup ASTM D3278
Tasso di evaporazione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato: Nessun test eseguito
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità di vapore	Non disponibile	
Densità relativa	Non disponibile	Metodo: EN ISO 12185-00
Solubilità	Miscibile in acqua	Liposolubilità: non miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	Non determinato	Motivo per mancanza dato :Nessun test eseguito
Proprietà esplosive	Non presenta proprietà esplosive	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

D030401 – GIODICLONIL**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile entro i termini indicati in etichetta, nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con alcali (basi). Reazione esotermica.

10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio: ossidi di carbonio, ossidi di azoto (NO_x), gas di acido cloridrico, ossidi di sodio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

SODIO DICLOROISOCIANURATO BIIDRATO

DL50 ratto (orale): 1.400 mg/Kg

Corrosione/irritazione cutanea

Nessun dato disponibile.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Nessun dato disponibile.

Cancerogenicità

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile.

Potenziali conseguenze sulla salute

Inalazione: Può essere nocivo se inalato. Provoca irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione: Nocivo per ingestione.

Pelle: Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle. Può provocare irritazione della pelle.

Occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Segni e sintomi di esposizione

D030401 – GIODICLONIL

Nessun dato disponibile.

ACIDO ADIPICO

DL50 (Orale): 5.560 mg/kg ratto maschio e femmina (Linee Guida 401 per il Test dell'OECD)
CL50 Inalazione - Ratto - maschio e femmina - 4 h - > 7,7 mg/l (Linee Guida 403 per il Test dell'OECD)
DL50 Dermico - Su coniglio - maschio e femmina - > 7.940 mg/kg
Genotossicità "in vitro" : Nessun dato disponibile
Genotossicità "in vivo" : Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile.

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità per la riproduzione

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile.

Potenziali conseguenze sulla salute

Inalazione: Nessun dato disponibile.

Ingestione: Nessun dato disponibile.

Pelle: Nessun dato disponibile.

Occhi: Può provocare grave irritazione agli occhi.

Segni e sintomi di esposizione

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente. I dati di ecotossicità dei singoli componenti il preparato sono di seguito riportati.

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per la miscela.

SODIO DICLOROISOANURATO BIIDRATO

Nessun dato disponibile.

ACIDO ADIPICO

Tossicità per i pesci CL50 - Pimephales promelas (Cavedano americano) - 97 mg/l - 96 h Osservazioni: (Database ECOTOX)

Tossicità per la Daphnia e per altri invertebrati acquatici CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 46 mg/l - 48 h (OECD TG 202) Tossicità per le alghe Prova statica CE50r - Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee) - 59 mg/l - 72 h (OECD TG 201) Tossicità per i batteri

CE50 - Pseudomonas putida - 92 mg/l - 17 h (DIN 38412) Prova statica

CE50 - fango attivo - 7.911 mg/l - 3 h (OECD TG 209)

12.2. Persistenza e degradabilità**SODIO DICLOROISOANURATO BIIDRATO**

Nessun dato disponibile.

D030401 – GIODICLONILACIDO ADIPICO

Rapidamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumuloSODIO DICLOROISOANURATO BIIDRATO

Nessun dato disponibile.

ACIDO ADIPICO

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suoloSODIO DICLOROISOANURATO BIIDRATO

Nessun dato disponibile.

ACIDO ADIPICO

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

RESIDUI

I residui delle compresse, previo dilavamento o diluizione con acqua, la soluzione ottenuta può essere versata in rete fognaria. Non disperdere in acque superficiali.

IMBALLAGGI VUOTI SPORCHI

Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Previo risciacquo, sono assimilabili ai rifiuti urbani e smaltibili in maniera differenziata "plastica riciclabile".

SOLUZIONI ESAUSTE

Smaltire tramite rete fognaria. Non disperdere in acque superficiali.

I codici CER di seguito suggeriti si riferiscono rispettivamente a: prodotto integro e non sottoposto a manipolazioni, per il suo imballaggio quando smaltito sporco; Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

15 01 10 *imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

18 01 06 *sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 3077

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 50 kg o 5 L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR /RID, come previsto dalle disposizioni 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 50 kg o 5 L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell' IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 50 kg o 5 L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

D030401 – GIODICLONIL

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Troclosene Sodium, dihydrate).
 IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S (Troclosene Sodium, dihydrate).
 IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S (Troclosene Sodium, dihydrate).

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9

IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9

IATA: Classe: 9 Etichetta: 9


14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, III
 IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: Pericoloso per l'Ambiente


14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 90

Quantità Limitate: 5 Kg

Codice di restrizione in galleria: (-)

Disposizione Speciale: -

IMDG: EMS: F-A, S-F

Quantità Limitate: 5 Kg

IATA: Cargo:

Quantità massima: 400 Kg

Istruzioni Imballo: 956

Pass.:

Quantità massima: 400 Kg

Istruzioni Imballo: 956

Istruzioni particolari:

A97, A158, A179, A197

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

D030401 – GIODICLONIL**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, ingestione, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio, categoria 3
Aquatic Acute 1	Tossicità acquatica acuta, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.

D030401 – GIODICLONIL**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.



Revisione n. 8

Data revisione 22/03/2021
Sostituisce la revisione: 7 (Data revisione 12/02/2020)
Stampata il 22/03/2021

D030401 – GIODICLONIL

Pagina n. 12/12

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Cambio del formato della Scheda di Sicurezza.